

ARIF PUGLIA

BANDO DI SELEZIONE INTERNA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 25 POSTI DI CATEGORIA B/3, POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE B3, PROFILO PROFESSIONALE ESECUTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELL'ARIF.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 22, comma 15;

il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 approvato con DCS n. 191 del 20/04/2020, approvato con DGR n. 1451 del 04 sett. 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

1. In attuazione della DCS n. 191 del 20/04/2020, avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale 2020/2022”, è indetta una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di CAT B/3 posizione economica iniziale B3, profilo professionale “Esecutore amministrativo/ tecnico”.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alla presente procedura può partecipare il personale appartenente alla categoria A, indipendentemente dalla posizione economica acquisita all'interno della categoria di appartenenza, in servizio a tempo indeterminato nei ruoli dell'ARIF alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
2. Ai fini dell'ammissione è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso del requisito generale di cui al comma 1, di essere in possesso della licenza di istruzione secondaria di primo grado.

Si ritengono equipollenti a quello suindicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero, o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato vincitore dimostrare la sussistenza delle suddette condizioni al momento della contrattualizzazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione. Detti requisiti devono essere altresì posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE, TERMINI E RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere compilata in carta semplice ed indirizzata a: ARIF PUGLIA – Direzione Generale – Via delle magnolie n. 6 MODUGNO (BA) CAP 70026.
2. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A) al presente Bando e deve riportare – a pena di esclusione – tutte le indicazioni obbligatorie per legge; essa, inoltre, sempre a pena di esclusione, deve essere sottoscritta.
3. Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda saranno pubblicati, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell'ARIF: www.arifpuglia.it nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;

3. Nella domanda gli interessati devono dichiarare, altresì, il titolo che dà diritto a preferenza a parità di merito e/o titoli, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
4. Inoltre, nella domanda i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:
- ✓ cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito;
 - ✓ l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
 - ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994;
 - ✓ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
 - ✓ di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
 - ✓ l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
 - ✓ il possesso della patente di guida categoria "B" o categorie superiori;
 - ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari (ovviamente per i candidati di sesso maschile);
 - ✓ di aver preso visione del bando e di accettarne, incondizionatamente, tutte le disposizioni;
 - ✓ il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti correlati all'espletamento della procedura concorsuale;
 - ✓ il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando quando e dove è stato conseguito;
 - ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le dichiarazioni false e mendaci;
5. Alla domanda gli aspiranti sono tenuti ad allegare un proprio curriculum vitae datato e firmato, copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, nonché i titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione.

Titoli del presente bando.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

6. Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Amministrazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e mediante affissione all'Albo Pretorio on-line. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
7. La domanda dovrà inoltre essere presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP.**
- Oltre tale termine, non è consentito presentare la domanda.

2. L'Amministrazione, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione. L'atto è adottato dal Direttore Generale.

3. Fa fede della presentazione della domanda la relativa ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo. Detta ricevuta dovrà essere stampata e sottoscritta in calce dal candidato che sarà tenuto a presentarla al momento dell'espletamento della prova scritta, in uno al documento di identità in corso di validità.

4. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati, a pena di esclusione, di dichiarare:

1. cognome e nome;
2. numero di matricola;
3. luogo e data di nascita;
4. categoria e profilo professionale per il quale si concorre;
5. di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nei ruoli dell' Agenzia., nonché di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 2.

In aggiunta alle informazioni oggetto di dichiarazione obbligatoria ai sensi del precedente capoverso, il candidato potrà fornire, altresì, l'indirizzo di posta elettronica presso il quale effettuare tutte le comunicazioni relative alla presente selezione, con l'obbligo di comunicare eventuali variazioni dello stesso alla Direzione Generale al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@arifpuglia.it In assenza di indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, ogni comunicazione al candidato sarà trasmessa per il tramite dell'Ufficio di appartenenza.

5. I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono specificare in relazione al proprio handicap l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della prova di esame facendo pervenire alla Direzione Generale, cinque giorni prima dello svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. territorialmente competente che quantifichi i tempi aggiuntivi necessari.

6. Nella domanda potranno essere, altresì dichiarati:

- a. eventuali periodi di servizio di ruolo e non di ruolo, prestati anche a tempo parziale o tempo determinato, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2 D. Lgs. n. 165/2001, nonché i periodi di effettivo servizio prestato quale militare di leva, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le FF.AA. e nell'Arma dei Carabinieri in applicazione dell'articolo 22, comma 7, L. 24 dicembre 1986, n. 958;
- b. il possesso dei "titoli di studio", "titoli di servizio" e "titoli vari" indicati al successivo art. 7;
- c. il possesso di titoli di precedenza, nonché di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

7. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI AMMISSIONE E AI TITOLI

1. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei titoli di cui al successivo art. 7, la domanda di ammissione alla selezione è formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli di cui al successivo articolo 7.

2. In ogni caso non si procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati, fatta eccezione per i periodi di servizio prestato nei ruoli dell'ARIF.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio competente verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando ed approva l'elenco degli ammessi

e degli eventuali esclusi dalla presente procedura selettiva. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'ARIF ed ha valore di notifica agli interessati.

2. Agli esclusi dalla procedura selettiva sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione e dell'avvertenza che il candidato può proporre ricorso al Direttore Generale avverso l'esclusione entro il termine di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione. Il Direttore Generale provvede in ultima istanza, e con proprio motivato decreto, sui ricorsi pervenuti entro i successivi 10 giorni.

3. L'ammissione dei candidati è disposta con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

ART. 6 – PROVE DI ESAME

1. Le prove di esame consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Dette prove si svolgeranno nel luogo, sede, date ed ora che saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'ARIF nella sezione Amministrazione trasparente appositamente dedicata, almeno 15 giorni prima della scadenza fissata per l'espletamento della prova scritta, ed almeno 15 giorni prima della scadenza fissata per l'espletamento della prova orale. Ciascuna prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le prove di esame non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della Legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi e, altresì negli altri casi previsti dalla legge.

2. La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla e verterà sulle seguenti materie: Nozioni in materia di Procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.); nozioni in materia di ordinamento amministrativo regionale.

3. La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti della prova scritta, sulla seguente disciplina:

- nozioni in materia di diritti e doveri dei pubblici dipendenti (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
- CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e Codice di comportamento dei dipendenti dell'ARIF).

Nell'ambito della prova orale si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante redazione di un documento in formato "word" e della lingua inglese, senza attribuzione di punteggio, ma con accertamento di idoneità. In alternativa, i candidati potranno certificare il livello di conoscenza della lingua inglese (almeno pari al livello B1), nonché dell'informatica (patente europea ECDL).

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

1. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 80 punti, così ripartiti:

- n. 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- n. 20 punti per la valutazione dei titoli;
- n. 30 punti per la valutazione della prova orale.

- A. Titoli di studio (max 7 punti);
 B. Titoli di servizio (max 10 punti);
 C. Titoli vari (max 3 punti).

A) "Titoli di studio" max punti 7, così attribuibili:

A1) "Titolo di studio richiesto per l'accesso" max punti 5, così attribuibili:

Saranno valutate fino a max 3 punti le licenze di istruzione secondaria di primo grado, secondo la seguente tabella:

- giudizio ottimo o votazione di 10/10, anche con lode, punti 3;
- giudizio distinto o votazione di 9/10, punti 2;
- giudizio buono o votazione di 8/10, punti 1,5;
- giudizio discreto o votazione di 7/10, punti 1;
- giudizio "sufficiente" o votazione di 6/10: punti 0.

Il candidato, oltre a conseguire il punteggio sopra indicato, beneficia di ulteriori 2 punti, qualora risulti in possesso di corso di formazione specialistica.

A 2) "Altro titolo di studio ulteriore, anche di livello superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso" (max punti 2):

- diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria: punti 1;
- Laurea di durata triennale (L), ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM): punti 1.

B) "Titoli di servizio" (max punti 10):

Saranno valutati fino ad un massimo di 6 punti:

- periodi di servizio di ruolo e non di ruolo, prestati nella medesima categoria messa a selezione o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, parziale, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs. n. 165/2001, secondo la seguente tabella:

Anzianità	Punteggio
Da 20 anni e 1 giorno	6 punti
Da 14 anni e 1 giorno fino a 20 anni	5 punti
Da 9 anni e 1 giorno fino a 14 anni	4 punti
Da 5 anni e 1 giorno fino a 9 anni	3 punti
Da 3 anni e 1 giorno fino a 5 anni	2 punti
Da 1 anno e 1 giorno fino a 3 anni	1 punto
Fino ad 1 anno	0 punti

Saranno inoltre valutati fino ad un massimo di 4 punti:

- esclusivamente altre idoneità conseguite in concorsi pubblici, per l'accesso alla categoria B, presso

questa amministrazione ed altre P.A., nonché progressioni verticali indette da altra P.A. per l'accesso alla categoria B, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL 31/03/1999 (max punti 2). Anche in caso di conseguimento di più idoneità, viene comunque attribuito il relativo punteggio massimo.

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi 3 anni (max punti 2), mediante attribuzione, alla media triennale (2017/2019) del punteggio annuale ottenuto in sede di valutazione, del punteggio come previsto nella seguente tabella:

MEDIA DEL TRIENNIO 2017-2019	PUNTEGGIO
0-79,99	0
80-89,99	1
90-99,99	1,5
100	2

Qualora per motivi non dipendenti dalla volontà del dipendente, lo stesso sia stato valutato soltanto in una o due di dette annualità, si terrà conto della media dei punteggi delle annualità effettivamente valutate.

C) "Titoli vari" max punti 3, così attribuibili: - dottorato di ricerca: max punti 1,25;

- specializzazione universitaria almeno annuale o master di I e II livello di durata almeno annuale con superamento di esame finale e attribuzione di crediti formativi o corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale con superamento di esame finale e attribuzione di crediti formativi: max punti 1;

- abilitazione all'esercizio della professione: max punti 0,5;

- pubblicazioni e monografie: max punti 0,25.

Con riferimento a detti titoli, anche in caso di conseguimento di più titoli per la medesima tipologia, viene comunque attribuito il relativo punteggio massimo.

La Commissione valuterà i titoli dichiarati dal candidato, ove attinenti rispetto al profilo messo a selezione. I relativi criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione prima di aver preso visione dei documenti presentati dai candidati.

2. La valutazione di tutti i titoli dichiarati dal candidato e l'attribuzione dei relativi punteggi sono effettuate dopo la correzione della prova scritta e per i soli candidati che l'hanno superata.

ART. 8 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale. La Commissione sarà integrata da un componente esperto in informatica e da un componente esperto in lingua inglese, ai soli fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato.

Nella composizione della Commissione sarà garantito il rispetto dell'art. 57 D. Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e).

2. La Commissione redigerà per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.

3. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente di categoria D, nominato dal Direttore Generale.

ART. 9 – GRADUATORIA DI MERITO E TITOLI DI PREFERENZA

1. Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

2. La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, dando evidenza dei singoli punteggi conseguiti in ciascuna prova e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

A parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato più giovane.

3. La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale che dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, nonché degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio.

4. La graduatoria è pubblicata sul sito dell'ARIF ed in Amministrazione trasparente e vale a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.

5. La graduatoria resta in vigore fino al 31/12/2020 ed è utilizzata nel limite dei posti messi a selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale.

6. Dalla data di pubblicazione sul sito dell'ARIF della graduatoria di merito decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE UTILMENTE COLLOCATO IN GRADUATORIA

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, L. 12 novembre 2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

2. L'inquadramento nella categoria B è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni ed avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale del fabbisogno di personale relativamente all' annualità 2020.

3. Al contratto individuale di lavoro, predisposto dalla Pubblica Amministrazione, non possono essere in alcun modo apposte riserve o condizioni dal dipendente.

4. L'inquadramento giuridico ed economico dei vincitori nel nuovo profilo e nella categoria B3, posizione economica B3, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

5. Ai vincitori è attribuito il trattamento economico lordo comprensivo di tutti gli emolumenti previsti per la categoria giuridica B3, posizione economica B3, dalle disposizioni contrattuali vigenti.

6. Ai sensi dell'art 20, comma 2 del CCNL del 21/05/2018, non è richiesto lo svolgimento del periodo prova.

7. Il dipendente che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento giuridico ed economico nella categoria B. Il predetto termine può essere prorogato dal Direttore Generale per comprovate ragioni e su richiesta dell'interessato.

8. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modifica della graduatoria già approvata.

Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

9. L'assegnazione dei vincitori alle strutture dell'ARIF avverrà in base alle specifiche esigenze emerse in sede di confronto fra il Direttore Generale ed i responsabili di servizio. Ciò stante, non è garantita in alcun modo la permanenza nella attuale struttura di appartenenza.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I candidati godono dei diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", che possono essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale, Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Direttore Generale, al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.

Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria.

2. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel vigente regolamento di accesso agli atti dell'ARIF.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Direttore Generale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Il Direttore Generale può assegnare per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o subprocedimentali.

2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI EVENTUALI RICORSI

Avverso il presente bando è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'ARIF, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 24 novembre 1971, n. 1199, o ricorso giurisdizionale al TAR Puglia – BAri, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ARIF, ai sensi degli artt. 29 e 41 D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

ART. 15 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel D.Lgs. n. 75/2017, nei vigenti Contratti Collettivi, nel "Regolamento per il reclutamento" e nella normativa vigente in materia di assunzioni.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Ferraro



REGIONE PUGLIA



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE VERTICALE, AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15 DEL D.LGS 75/2017, RISERVATO AI DIPENDENTI DELL'ARIF, PER LA COPERTURA DI N.25 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ESECUTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO" CAT.B3. POSIZIONE ECONOMICA B3.

Il/La sottoscritto/a
 .nato/a Prov. () il codice
 fiscaleresidente
 a Prov. (.....) c.a.p.
 Via/P.zza
 n.....domiciliato/a recapito
 telefonico, ulteriore recapito telefonico..... indirizzo e-
 mail

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione interna sopra indicata. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, **dichiara** sotto la propria responsabilità:

1. di essere dipendente a tempo indeterminato dell'ARIF inquadrata/o nella categoria _____ profilo professionale di _____ a decorrere dal _____ presso il Settore _____ Servizio _____;
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
3. di aver conseguito una valutazione media della performance individuale riferita al triennio 2017/2019 di punti _____;
4. di non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso;
5. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
6. di aver prestato servizio nella categoria A, nel profilo professionale di "....." dal _____ al _____;



REGIONE PUGLIA



7. di aver prestato servizio nella categoria A, in altro profilo professionale (specificare profilo)

_____ dal _____ al _____ ;

8. di aver superato le seguenti prove selettive per posti di categoria A:

Dichiara inoltre di accettare integralmente l'avviso di selezione interna sopra indicato.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), autorizza la Direzione Generale al trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento del procedimento in oggetto e di ogni altro atto conseguente.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo email come sopra indicato e solleva espressamente l'ARIF da ogni responsabilità per eventuale e inesatta indicazione dell'indirizzo email da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email indicato nella domanda.

Il/La sottoscritto/a inoltre allega alla domanda i seguenti documenti:

fotocopia (fronte-retro) di documento di identità in corso di validità;

dettagliato curriculum formativo-professionale debitamente sottoscritto;

Addi.....

Firma leggibile

ai sensi del DPR 445/2000, la presente domanda in quanto comprensiva di autocertificazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere sottoscritta dal candidato e presentata con allegata la fotocopia non autenticata di documento d'identità valido